

La Toscana passa in Zona Bianca, quattro città senza nuovi contagi

Massa, Carrara, Lucca e Siena a zero. Le terapie intensive piene al 12%

Fronte virus

La Toscana entra in Zona Bianca. L'ufficialità arriverà oggi dal governo, il cambio di fascia avverrà da lunedì 21 giugno, quando cadrà l'ultima grande restrizione, il coprifuoco notturno. Ieri, infatti, la nostra regione ha raggiunto le tre settimane consecutive con dati da Zona Bianca. Negli ultimi 7 giorni ha registrato un tasso di 20 nuovi positivi ogni 100 mila abitanti. Ieri i contagi sono stati appena 60 (con però 6 nuove vittime), con l'intera provincia di Massa Carrara senza positivi e anche i Comuni capoluogo di Massa, Carrara, Lucca e Siena a quota zero.

Le terapie intensive

Nelle terapie intensive Covid non ci sono vaccinati. Dei 13 attuali ricoverati negli ospedali fiorentini, tra Ponte a Niccheri e Careggi, nessuno era immunizzato. Sono 10 i pazienti del reparto di Careg-

gi diretto dal professor Adriano Peris, e tra loro 9 non hanno avuto alcuna dose, mentre uno era stato appena vaccinato con la prima dose quando è risultato positivo (per una parziale immunizzazione servono almeno due settimane dalla prima iniezione). A Ponte a Niccheri, i pazienti Covid in terapia intensiva sono ormai soltanto 3, con un'età media di 60 anni, uno dei quali è intubato. «Nessuno di loro era vaccinato — dice il primario, il dottor Vittorio Pavoni — Ma non parlerei di no vax, stiamo parlando di ricoverati da molto tempo». Pavoni parla di circa 60 pazienti che sono stati ospitati del suo reparto dall'inizio del 2021: 59 non avevano ricevuto alcuna dose, una donna aveva appena avuto la prima, «ma da pochissimi giorni». «L'effetto positivo delle vaccinazioni è evidente — prosegue — Noi siamo passati da 22 letti a so-

lo 6. Ora mi aspetto un autunno molto diverso da quello del 2020. Qualche ricoverato ci sarà ancora, ma non rivivremo quanto successo lo scorso anno». Ieri, è arrivato l'annuncio che gli ospedali San Luca di Lucca e Versilia di Camaiore hanno chiuso le terapie intensive Covid. Secondo l'ultimo rapporto della Fondazione Gimbe, la Toscana è ancora la regione d'Italia col maggior tasso di occupazione in terapia intensiva, il 12%. Ma, con la terza ondata, era stata ben oltre il 40%. E del resto, nei nostri ospedali si tende a ricoverare in alta intensità anche pazienti non gravissimi. I ricoverati Covid sono ora 200 (23 in meno), di cui 42 in terapia intensiva (8 in meno).

I numeri

Ieri, il governatore Eugenio Giani ha celebrato il buon funzionamento della macchina di tracciamento dei positivi: mercoledì, 106 casi

emersi in Toscana sono stati tracciati al 100% con l'individuazione di 361 contatti a rischio, 3,4 per ogni contagiato. La nostra regione, secondo Gimbe, è inoltre quella che fa più tamponi in Italia: 159 al giorno ogni 100 mila abitanti nell'ultimo mese, contro una media nazionale di 107. Sempre per Gimbe, la Toscana ha rimontato sulle vaccinazioni degli anziani: è ancora seconda sugli over 80 (98,2% di prime dosi), quinta sui 70enni (88,7%) e sesta sui 60enni (81,9%). Ma è ancora al 15° posto invece sulla popolazione generale (48,8%). Domani la Toscana dovrebbe raggiungere finalmente il 50%, ovvero un toscano immunizzato su due.

G.G.

La campagna vaccinale

Domani la regione dovrebbe raggiungere finalmente la copertura del 50%, ovvero l'immunizzazione di un toscano su due



Libera Foto di gruppo dalla terapia intensiva di Lucca



Peso: 31%